



SEGRETERIE REGIONALI DEL LAZIO

Roma, 8 marzo 2020

All'Assessore all'Istruzione e Formazione
Alla Città Metropolitana di Roma
Al Comune di Roma
e, p.c., All'USR LAZIO
Agli ATP
Ai Dirigenti Scolastici del Lazio

OGGETTO: *Sanificazione delle istituzioni scolastiche e formative.*

La misura della sospensione dell'attività didattica adottata dal Governo per fare fronte all'emergenza sanitaria in atto, pur nella sua incongruità rispetto all'entità del problema, che avrebbe più opportunamente suggerito di giungere ad una chiusura totale delle istituzioni scolastiche e formative, dimostra, tuttavia, con icastica evidenza quanto indica il semplice buon senso, ossia l'opportunità di porre sotto controllo igienico il sistema nel suo complesso, in quanto luogo di aggregazione quotidiana di migliaia di persone di diversa età e condizione fisica.

In queste condizioni, è quanto mai opportuno procedere alla sanificazione degli ambienti, approfittando della sospensione della didattica in atto. Tale incombenza non può essere demandata alle singole istituzioni scolastiche e formative, come indicano i documenti emanati da diversi Enti Locali, a partire dalla Città Metropolitana e dal Comune di Roma, in quanto le Scuole faticano persino a far fronte, per carenza di uomini e mezzi, alla banale gestione quotidiana. Data l'ampia disponibilità di documentazione fornita in tal senso dai mezzi di comunicazione, ci riteniamo esentati dall'obbligo di dimostrare ulteriormente questa condizione di insufficienza, ben nota alla cittadinanza e all'utenza, che coprono le necessità con risorse finanziarie proprie. Non possiamo, peraltro, sottrarci al dovere di segnalare alla Città Metropolitana di Roma, che dà indicazione ai dirigenti scolastici di attivare le ditte che forniscono i servizi di pulizia, che queste ultime non sono più operative dal 1° marzo 2020, circostanza che le OOSS avevano ingenuamente motivo di ritenere nota alla ex provincia.

Si chiede, pertanto, un intervento straordinario di sanificazione delle istituzioni scolastiche e formative, da affidare a **ditte specializzate**, in grado di erogare la propria prestazione in condizioni di sicurezza del personale, mediante dispositivi di tutela individuale che nelle scuole, alle prese con la quotidiana carenza di sapone e carta igienica, sono completamente sconosciuti. È appena il caso di sottolineare che, nelle condizioni attualmente vigenti, un'opera di sanificazione affidata ai collaboratori scolastici, inesperti e privi di strumentazione, oltre a configurare un evidente pericolo per la salute di questi lavoratori, lascerebbe le Scuole esposte al pericolo del riaccendersi dell'epidemia alla ripresa dell'attività.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni delle spett.li autorità indirizzo.

FLC
CGIL
A. Tatarella

CISL
SCUOLA
C. De Sanctis

UIL
SCUOLA
S. Pantuso

SNALS
CONFSAL
V. Inzirillo

GILDA U
UNAMS
A. Guida